



COMUNE DI CASSINO

Provincia di Frosinone
AREA TECNICA - Ambiente

Prot. PEQ 2807

N. 17 del Reg. delle Ordinanze

Cassino li 14/01/2019

Oggetto: Misure per il miglioramento della qualità dell'aria

IL SINDACO

VISTO:

- il R.D. 19.10.1930, n. 1398, Art 674 C.P.;
- il D.lgs. 351 del 04.08.1999 di "Attuazione della direttiva 96/62/CE in materia di valutazione e gestione della qualità dell'aria ambiente";
- il DM. n. 60 del 02.04.2002 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio di "Recepimento della direttiva 99/30/CE del Consiglio del 22/04/99 concernente i valori limite di qualità dell'aria ambiente per il biossido di zolfo, il biossido di azoto, gli ossidi di azoto, le particelle e il piombo e la direttiva 2000/69/CE relativa ai valori limite di qualità dell'aria ambiente per il benzene ed il monossido di carbonio";
- il D.lgs. n. 152 del 03.04.2006 e, in particolare, la parte V relativa alle "Norme in materia di Tutela dell'Aria e Riduzione delle Emissioni in Atmosfera";

VISTO il "Piano per il risanamento della qualità dell'Aria" (di seguito PRQA), approvato con deliberazione del Consiglio Regionale del Lazio n. 66 del 10.12.2009;

VISTO la deliberazione di Giunta regionale del Lazio n. 536 del 15.09.2016 di aggiornamento dell'Allegato 4 della Deliberazione di Giunta regionale del Lazio n. 217 del 18.05.2012 "Nuova zonizzazione del territorio regionale e classificazione delle zone e agglomerati ai fini della valutazione della qualità dell'aria ambiente in attuazione dell'art. 3, dei commi 1 e 2 dell'art. 4 e dei commi 2 e 5 dell'art. 8, del D. Lgs. 155/2010";

CONSIDERATO che ai sensi del detto aggiornamento al Comune di Cassino, in base ai rilevamenti effettuati in relazione alla dotazione strumentale, è assegnata la classe di criticità complessiva 1, già classe A della precedente zonizzazione, con conseguente necessità di adottare i provvedimenti previsti dal PRQA per le citate zone A;

ACQUISITA in data 21.12.2016, prot. n. 26328, la nota prot. n. 635050 del 20.12.2016 della Direzione Ambiente e Sistemi Naturali della Regione Lazio, Area Conservazione e Tutela Qualità dell'Ambiente, recante "Prescrizioni per la predisposizione e l'attuazione dei Piani



COMUNE DI CASSINO

Provincia di Frosinone
AREA TECNICA – Ambiente

di Intervento Operativo (P.I.O.) dei Comuni del Lazio, in attuazione della Direttiva Europea 2008/50CE recepita dal D.lgs. 155/2010 e del Piano per il Risanamento della Qualità dell'Aria della Regione Lazio (D.G.R. 164 del 05/03/2010)"

VISTO il Documento "Prescrizioni per la predisposizione e l'attuazione dei Piani di Intervento Operativo dei Comuni del Lazio" allegato alla detta nota regionale;

VISTO il Documento del 22.12.2015 dal DEP, Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale, nel quale si evidenzia come la particolare situazione orografica del territorio unita alle condizioni climatiche e alle emissioni in atmosfera incida sugli incrementi di patologie relative all'apparato respiratorio;

PRESO ATTO che detto documento, "elaborato con la finalità di individuare ed indicare gli interventi utili a contrastare ed a ridurre le emissioni di inquinanti in atmosfera, in modo particolare nelle zone ad elevata criticità per la concentrazione di particolato inalabile" contiene prescrizioni che "vanno a dettagliare le disposizioni delle Norme di Attuazione del Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria";

CHE, inoltre, alcune delle dette prescrizioni, che vengono esplicitamente qualificate come aventi "carattere di obbligatorietà per tutti i Comuni del territorio regionale ricadenti in classe 1", è opportuno che vengano rese cogenti senza indugio mediante atto ordinativo del Sindaco;

RITENUTO necessario, per quanto di su premesso, assumere, a garanzia e salvaguardia della salute pubblica, provvedimenti preventivi di contrasto, fatti salvi eventuali ulteriori provvedimenti che saranno oggetto di separati atti di questa Amministrazione;

DATO ATTO che il periodo di massimo superamento del PM10 avviene proprio in concomitanza con l'accensione degli impianti di riscaldamento che nel nostro territorio corrisponde alla "zona climatica C" periodo dal 15 novembre al 31 marzo;

VISTO

- l'art. 32 della legge n. 833 del 23.12.1978;
- l'art. 14 della legge n. 349 del 08.07.1986;
- il D. Lgs. n. 351 del 04.08.1999
- la D.G.R. Lazio n. 1316 del 05.12.2003;
- D.M. n. 60 del 02-04-2002;
- il D.lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- la Delibera di G.C. n. 4 del 09.01.2017 "attuazione dei provvedimenti di limitazione della circolazione veicolare per la prevenzione e il contenimento dell'inquinamento atmosferico. Definizione del Piano di Intervento Operativo";



COMUNE DI CASSINO

Provincia di Frosinone
AREA TECNICA - Ambiente

ORDINA IL DIVIETO

dal 15 NOVEMBRE al 31 MARZO di OGNI ANNO

- A1. DI COMBUSTIONE ALL'APERTO, su tutto il territorio comunale, di qualsivoglia attività, con particolare riguardo agli ambiti:
- attività AGRICOLA (con l'eccezione degli scarti soggetti ad obbligo di combustione con finalità antiparassitaria per disposizione di Enti sovraordinati);
 - attività di CANTIERE (di qualsiasi tipo e genere)
- A2. DI CLIMATIZZAZIONE DI SPAZI COMPLEMENTARI ALL'ABITAZIONE quali box, garage, depositi, cantine, ripostigli, scale primarie e secondarie che collegano spazi di abitazione con cantine, box, garage;
- A3. DI INNALZAMENTO DELLA TEMPERATURA INTERNA AGLI AMBIENTI con obbligo di rispettare quanto previsto dal D.P.R. 412/93 e successive modificazioni intervenute con il D.P.R. 551/99 per quanto attiene le temperature massime da tenere all'interno degli ambienti sia abitativi che ad altro uso lavorativo e di servizio;
- A4. Di utilizzare solo APPARECCHI PER IL RISCALDAMENTO DOMESTICO FUNZIONANTI A BIOMASSA LEGNOSA (come definita dalla norma UNI-CENT/TS 14588) NON CONFORMI ALLE EMISSIONI IN ARIA nelle unità immobiliari dotate di sistema multi combustibile; in tale situazione si consiglia l'utilizzo principale di riscaldamento con forme di alimentazione meno inquinanti e ridurre i tempi di accensione di quelle a biomassa legnosa fin quando l'utente non provveda al montaggio di appositi filtri a norma di legge;

ORDINA ALTRESI'

dal 15 NOVEMBRE al 31 MARZO di OGNI ANNO

- A5. a tutti i gestori di impianti le cui attività produrranno emissioni polverulenti o altri inquinanti, se pur non soggette ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera, l'adozione di misure atte a limitare la dispersione degli inquinanti nell'ambiente;
- A6. l'adozione a tempo indeterminato dalle misure di cui all'art.5 del Piano Regionale di Risanamento della Qualità dell'Aria "Provvedimenti per la riduzione delle emissioni di impianti di combustione ad uso civile", da parte di tutti i soggetti interessati;

DISPONE

- B1. che tutti i proprietari di immobili aventi sia unica o più fonti di riscaldamento costituita da caminetti aperti o chiusi (stufe, caminetti tradizionali o caldaie a biomassa legnosa alimentata



COMUNE DI CASSINO

Provincia di Frosinone
AREA TECNICA – Ambiente

- da legna, pellets o similari) provvedano in tempi brevi alla messa a norma dell'emissione dei fumi come da normativa vigente;
- B2. che tutti i cittadini e aziende (da unifamiliare a nazionali e internazionali) adottino ogni utile misura tecnico-gestionale volta al contenimento della diffusione delle polveri prodotte dalle attività;
- B3. il potenziamento del servizio di raccolta differenziata a chiamata per conferimento di potature e sfalci (residui di manutenzione del verde da giardini privati);
- B4. che la presente Ordinanza vada ad integrare e sostituire ogni precedente Ordinanza adottata nella stessa materia per quanto in essa in contrasto con la presente;
- B5. per le situazioni di carattere emergenziale che dovessero verificarsi vale quanto alle disposizioni emanate al momento, alle norme di Protezione Civile e alle disposizioni e/o ordinanze di rango superiore;
- B6. che il Comando della Polizia Locale, i Carabinieri Forestali e la Polizia Provinciale siano incaricati, per la parte di rispettiva competenza, nel controllo dell'osservanza del presente provvedimento e dell'applicazione delle sanzioni se si ravvisano le condizioni;

SANZIONI

- chiunque sia inadempiente alle disposizioni della presente Ordinanza sarà sanzionato, a norma dell'Art.7-bis, comma 1 bis del D.lgs. 267/2000, nella misura compresa tra € 25,00 e € 500,00 e che tale sanzione sarà imputata in solido a chi risulterà avere titolo per disporre legittimamente dei siti in cui le inadempienze avranno luogo;
- che oltre la sanzione di cui sopra saranno applicate le sanzioni pecuniarie calcolate ai sensi del Capo I, Titolo VI, del D.lgs. n 152/2006 in materia Ambientale, facendo salva l'applicazione, anche penale, di ogni altra disciplina specifica di legge in materia;

RACCOMANDA

A tutti proprietari o possessori a qualsiasi titolo di spazi pavimentati aperti destinati ad attività primarie, secondarie e/o terziarie l'intensificazione delle operazioni di lavaggio di tali spazi, con rimozione a norma di legge degli scoli;

Alla Società De Vizia Transfert S.p.A. affidataria del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e dei servizi connessi di igiene urbana:

- l'efficientamento e intensificazione dello spazzamento, manuale e meccanizzato delle aree comunali;
- il lavaggio delle sedi stradali, eventualmente con interventi straordinari (da concordare con gli uffici preposti e nell'ambito



COMUNE DI CASSINO

Provincia di Frosinone
AREA TECNICA – Ambiente

del contenimento delle spese gestionali) nei casi in cui le condizioni meteorologiche favoriscano stratificazione e permanere delle polveri sottili sulle pavimentazioni carrabili e, conseguentemente, la loro aerodispersione al passaggio degli autoveicoli;

INVITA

La cittadinanza ad osservare le seguenti indispensabili prescrizioni:

- LIMITARE L'USO DI VEICOLI A MOTORE, privilegiando, per i piccoli spostamenti, i movimenti a piedi o in bicicletta;
- EVITARE di tenere i bambini a 30-50 cm dal suolo (livello delle emissioni degli autoveicoli);
- UTILIZZARE, il più possibile, I MEZZI PUBBLICI ove presenti;
- UTILIZZARE per quanto attiene il conferimento di potature e sfalci (residui di manutenzione del verde da giardini privati) il servizio gratuito a domicilio di raccolta differenziata predisposto dal Comune di Cassino e la Società De Vizia Transfert S.p.A rivolgendosi al NUMERO VERDE 800086508 concordando con gli operatori giorno e modalità di ritiro;

DISPONE inoltre CHE

- la presente Ordinanza sia vigente dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Cassino
- rimanga valida sino a revoca della medesima, anche in annualità successive alla presente, a partire dal 15 Novembre di ogni anno fino a tutto il 31 Marzo dell'anno successivo;
- alla presente Ordinanza venga data massima pubblicità provvedendo mediante **pubblicazione per giorni 120** (centoventi) sul sito Istituzionale dell'Ente, Albo Pretorio on-line; sito della Trasparenza, ed inoltre eseguendo comunicazioni radio e televisive, mezzo social network e applicazioni di comunicazione specifica in uso al Comune di Cassino oltre ad affissioni nei luoghi pubblici preposti;

la presente Ordinanza sia inoltrata, inoltre, a:

- Regione Lazio – Agenzia Regionale di Protezione Civile;
- ANAS LAZIO;
- ASTRAL Regione Lazio;
- Prefettura di Frosinone;
- Questura di Frosinone;
- Provincia di Frosinone;
- Tribunale Ordinario di Cassino;
- Procura della Repubblica presso Tribunale di Cassino;
- Commissariato P.S. Cassino;
- Comando dei Carabinieri Cassino;
- Carabinieri Forestali;
- Gruppo Guardia di Finanza Cassino;
- Polizia Provinciale;



COMUNE DI CASSINO

Provincia di Frosinone
AREA TECNICA – Ambiente

- Polizia Giudiziaria Cassino;
- Comando V.V.F. Frosinone;
- P.L. Cassino;
- ARPA Lazio Frosinone;
- Ditta De Vizia Trasfert.

RICORDA CHE

Ai sensi dell'Art. 3, IV comma Legge 241/1990 e s.m.i., contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso amministrativo al TAR di competenza entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune di Cassino o in alternativa, ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla pubblicazione come sopra precisato.

A chiunque spetti è fatto obbligo di osservare e fare osservare il presente provvedimento.

IL SINDACO

(Dott. Ing. Carlo Maria D'Alessandro)

